Bur n. 96 del 27/08/2019

(Codice interno: 399015)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1034 del 12 luglio 2019

DGR n. 104 del 05.02.2019 "Collaborazione tra ALISA - Sistema sanitario Regione Liguria e le Regioni Veneto, Marche, Umbria e Campania" alla realizzazione del progetto "I disturbi dello spettro autistico: strumenti e percorsi in età evolutiva finalizzati alla continuità delle cure". CUP H19G19000000001.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento propone l'assegnazione delle risorse ad Aziende sanitarie per la realizzazione del progetto "I disturbi dello spettro autistico: strumenti e percorsi in età evolutiva finalizzati alla continuità delle cure, con particolare attenzione alla transizione dall'età evolutiva a quella adulta".

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge 18 agosto 2015, n. 134 recante "*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*" prevede "*interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico*" (articolo 1), nonché lo sviluppo di "*progetti di ricerca riguardanti la conoscenza del disturbo delle spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche ed educative*" la cui promozione viene affidata al Ministero della Salute (articolo 5).

Con DM 30/12/2016 sono state definite le modalità operative per l'attuazione di quanto previsto dalla legge n. 134/2015, ai fini dell'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, co. 401, legge 28 dicembre 2015, n. 208, con l'indicazione dei compiti in capo al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità e alle Regioni

In tale contesto, il Ministero della Salute ha stipulato, in data 26 luglio 2017, un Accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità per lo svolgimento di attività di supporto al Ministero stesso ai fini della promozione di progetti di ricerca, coordinati dalle Regioni, riguardanti la conoscenza del disturbo dello spettro autistico e le buone pratiche terapeutiche e educative.

A seguito dell'emanazione di apposito bando da parte dell'Istituto Superiore della Sanità, destinato alle Regioni, relativo alle attività sopra citate, la Regione Liguria, in data 12 ottobre 2018, tramite l'Azienda Ligure Sanitaria (ALISA), ha presentato il progetto "*Sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi finalizzati alla continuità delle cure, con particolare attenzione alla transizione dall'età evolutiva a quella adulta*", proponendosi come Regione capofila di altre quattro Regioni italiane: Veneto, Marche, Umbria e Campania.

Il progetto è stato approvato dalla Cabina di Regia nazionale, istituita presso il Ministero della Salute con D.M. 10/04/2017 e in data 22 ottobre 2018 è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra l'Istituto Superiore di Sanità e ALISA.

Con deliberazione n. 970 del 23/11/2018, la Giunta regionale della Regione Liguria ha affidato ad ALISA la gestione complessiva delle attività del progetto "*I disturbi dello spettro autistico: attività previste dal decreto ministeriale del 30/12/2016*".

Con la DGR n. 104 del 05/02/2019 la Regione del Veneto ha approvato la partecipazione al progetto sopra indicato, e riportato nell'Allegato A alla medesima, con l'obiettivo di individuare percorsi e buone prassi per la presa in carico del soggetto con autismo nella fase di passaggio dall'infanzia alla pre-adolescenza, garantendo l'acquisizione del maggior grado di autonomie possibili per affrontare la transizione all'età adulta e ridurre l'impatto di fattori problematici sulla qualità di vita del soggetto e della sua famiglia.

Con lo stesso provvedimento, la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra ALISA, Regione del Veneto, Regione Umbria, Regione Marche e Regione Campania, per la realizzazione delle attività del progetto citato, che è stato sottoscritto in data 7 marzo 2019.

Il finanziamento assegnato dal Ministero della Salute per la realizzazione delle attività relative al progetto sopra citato è pari a complessivi € 1.000.000,00 di cui € 240.000,00 assegnati alla Regione del Veneto.

L'obiettivo generale del progetto è la definizione e sperimentazione di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale ed educativo (PDTAE) per i disturbi dello spettro autistico con focus specifico sugli interventi in età pre-adolescenziale e adolescenziale finalizzato all'implementazione delle azioni procedurali da attuare per garantire l'ottimizzazione del processo di transizione all'età adulta.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle equipe afferenti alle seguenti aziende sanitarie con individuazione dell'Azienda capofila e dei relativi referenti:

- Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona (Azienda capofila) - coordinatore scientifico e referente dr. Leonardo Zoccante;
- Azienda Ospedaliera di Padova -referente dr.ssa Annalisa Traverso;
- Azienda ULSS 9 Scaligera - referenti dr.ssa Anna Franco e dr. Giuseppe Imperadore;
- Azienda ULSS 8 Berica - referente dr.ssa Elena Finotti;
- Azienda ULSS 6 Euganea - referente dr.ssa Cosima D'Urso.

Al fine di disciplinare i termini principali della collaborazione tra la Regione del Veneto e le Aziende sanitarie sopra indicate, per la realizzazione del progetto citato, con il presente atto si approva lo schema di accordo di cui all'**Allegato A** al presente atto e si propone di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla firma dello stesso.

Si prevede, inoltre, di procedere al riparto delle risorse complessivamente assegnate alla Regione del Veneto e pari a € 240.000,00, sulla base di valutazioni tecniche effettuate con i referenti di progetto così come da tabella sotto riportata:

Aziende sanitarie	**Importi**
Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona	91.500,00
Azienda Ospedaliera di Padova	28.000,00
Azienda ULSS 9 Scaligera	28.000,00
Azienda ULSS 8 Berica	64.500,00
Azienda ULSS 6 Euganea	28.000,00
Totale	240.000,00

Con riferimento alle somme assegnate alla Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona e all'Azienda ULSS 8 Berica si precisa che le stesse includono, per ciascuna, la somma di € 36.500,00 destinata all'acquisto di Kit e strumenti di valutazione per le Aziende stesse e per le altre Aziende ULSS a cui potranno essere concessi in comodato d'uso gratuito, ai fini della realizzazione delle attività progettuali. Per l'Azienda Universitaria di Verona l'assegnazione comprende ulteriori risorse per le attività di coordinamento e di formazione previste dal progetto.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa pari a € 240.000,00, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103940 "Realizzazione del progetto "Strumenti e percorsi in età evolutiva finalizzati alla continuità delle cure". (Accordo 07/03/2019)" del bilancio 2019-2021, garantita dall'iscrizione sul bilancio delle risorse assegnate, di cui all'Accordo di collaborazione con ALISA, a seguito di variazione di bilancio avvenuta con DGR 783 del 11/06/2019 sui capitoli vincolati di entrata n. 101365 e di spesa n. 103940 con l'esigibilità di seguito riportata:

- € 48.000,00 corrispondente alla prima tranche del finanziamento, nell'esercizio 2019;
- € 192.000,00, corrispondente alle quote relative alla seconda tranche e a saldo dello stesso finanziamento, nell'esercizio 2020.

L'analisi per voci di costo delle somme assegnate a ciascuna Azienda sanitaria è indicata nell'Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTA la legge n. 104 del 1992;
- VISTA la legge n. 328 del 2000;
- VISTO il D.lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.;
- VISTA la legge n. 134 del 2015;
- VISTO il decreto ministeriale del 30.12.2016;
- VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012;
- VISTA la legge regionale n. 45 del 2018;
- VISTA la DGR n. 104 del 2019;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione tra Regione del Veneto e le Aziende sanitarie in premessa indicate, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento**,** per la realizzazione delle attività del progetto "I disturbi dello spettro autistico: Strumenti e percorsi in età evolutiva finalizzati alla continuità delle cure, con particolare attenzione alla transizione dall'età evolutiva a quella adulta", come riportato nel Progetto Esecutivo di cui all'Allegato B della DGR n. 104/2019;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Servizi Sociali alla firma dell'accordo di collaborazione di cui al punto precedente;
4. di approvare il riparto delle risorse complessive di € 240.000,00, come indicato in **Allegato A** al presente provvedimento, per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente, a favore delle Aziende di seguito riportate:
    - Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona:
    - Azienda Ospedaliera di Padova;
    - Azienda ULSS 9 Scaligera;
    - Azienda ULSS 8 Berica;
    - Azienda ULSS 6 Euganea;
5. di stabilire che le somme di cui al punto precedente saranno erogate con le seguenti modalità:
    - 20% della somma assegnata a titolo di anticipazione, successivamente alla sottoscrizione dell'accordo di cui all'Allegato A;
    - 40% dopo 12 mesi dall'inizio delle attività, successivamente all'invio delle relazioni periodiche delle attività progettuali e dei rendiconti semestrali alla Direzione regionale Servizi Sociali da parte dell'Azienda Universitaria Ospedaliera di Verona (Azienda capofila), redatti sulla base della trasmissione da parte di ciascuna Azienda sanitaria per la parte di propria competenza all'Azienda capofila, come da Allegato C della DGR n.104/2019;
    - saldo a seguito di trasmissione di un rapporto tecnico finale sui risultati raggiunti nel periodo di durata dell'accordo stesso e un rendiconto finanziario finale delle spese sostenute, alla Direzione regionale Servizi Sociali da parte dell'Azienda Ospedaliera di Verona (Azienda capofila), redatti sulla base della trasmissione da parte di ciascuna Azienda sanitaria per la parte di propria competenza all'Azienda capofila, come da Allegato C della DGR n. 104/2019;
6. di determinare in € 240.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 103940 "Realizzazione del progetto "Strumenti e percorsi in età evolutiva finalizzati alla continuità delle cure". (Accordo 07/03/2019)" del bilancio 2019-2021, garantita dall'iscrizione sul bilancio regionale delle risorse assegnate, di cui all'Accordo di collaborazione con ALISA, a seguito di variazione di bilancio avvenuta con DGR n. 783 del 11/06/2019 sui capitoli vincolati di entrata n. 101365 e di spesa n. 103940, con l'esigibilità di seguito riportata:
    - € 48.000,00, corrispondente alla prima tranche del finanziamento, nell'esercizio 2019;
    - € 192.000,00, corrispondente alle quote relative alla seconda tranche e a saldo dello stesso finanziamento, nell'esercizio 2020;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni atto conseguente, tra cui le assegnazioni e gli impegni della somma di € 240.00,00, relativa al finanziamento assegnato da ALISA alla Regione del Veneto, per la realizzazione delle attività del progetto sopra citato;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.